



Decreto Dirigenziale n. 47 del 03/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA PRO.S.IT. S.R.L., CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA VIA ARANGIO RUIZ, 83 ED OPERATIVA IN ACERRA ALLA VIA ZONA ASI -LOC.TA' PANTANO, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE INFISSI INTERNI ED ESTERNI IN LEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **PRO.S.IT. s.r.l., con sede legale in Napoli alla via Arangio Ruiz, 83 ed operativa in Acerra alla via Zona ASI – Loc.tà Pantano**, con attività di produzione di infissi interni ed esterni in legno, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, comma 2, D.Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 263286 del 26/03/09, è stata prodotta relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 26/03/2010 e conclusa il 17/06/2010, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. la Società ha presentato in Conferenza le integrazioni tecniche richieste dall'ARPAC;
 - a.2. l'ARPAC, esaminate gli atti tecnici, ha espresso parere favorevole, con la prescrizione di sostituire i filtri a carboni attivi con cadenza almeno annuale e di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza semestrale;**
 - a.3. la Provincia, constatato che tutti i camini superano almeno 1 metro il colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri, ha espresso parere favorevole;
 - a.4. il Comune ha dichiarato che sotto l'aspetto urbanistico esiste compatibilità ma sotto l'aspetto edilizio non può esprimere il proprio parere in quanto non risulta completato l'iter per il rilascio del certificato di agibilità;
 - a.5. l'ASL ha espresso parere favorevole sotto l'aspetto igienico sanitario;

CONSIDERATO che il Settore Ambiente del Comune, con nota fax prot.7018 del 16/01/2011 ha trasmesso il parere favorevole espresso con nota prot. 6708 del 15/02/2011 dalla VI Direzione – Gestione del Territorio, in cui risulta che è stato rilasciato in data 31/01/2011 il certificato di agibilità con prot. n.4015;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto “considerato”, lo stabilimento sito in **Acerra, alla via Zona ASI – Loc. Pantano**, gestito dalla **PRO.S.IT. S.r.l.**, esercente attività di produzione infissi interni ed esterni in legno, con l’obbligo, per la Società, di sostituire i carboni attivi con cadenza e di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza ;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell’A.G.C. 05;

In conformità dell’istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione infissi interni ed esterni in legno, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Acerra alla via zona ASI - Loc.tà Pantano**, gestito dalla **PRO.S.IT. S.r.l.**, con sede legale in **Napoli alla via Arangio Ruiz, 83**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/mc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Lavorazioni meccaniche	Polveri totali	7,3	112700	825	Filtro a maniche
E2	Lavorazioni meccaniche	Polveri totali	7,5	15000	112	Filtro a maniche
E3	Lavorazioni meccaniche	Polveri totali	8,1	16000	130	Filtro a maniche
E4	Linea verniciatura verticale	COV Particolato	< 1 1,3	30000	< 30 38	Filtro a secco + carboni attivi
E5	Linea verniciatura orizzontale	COV Particolato	< 1 1,9	30000	< 30 58	Filtro a secco + Carboni attivi
E6	Impianto di combustione	Polveri CO NO2 SO2	11,1 < 22,2 < 22,2 < 22,2	12400	137,5 < 275 < 275 < 275	Ciclone separatore

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza e occorre **sostituire i carboni attivi con cadenza annuale**;
- 2.6. il camino di emissione, deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269, comma 5, del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

- 2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7. **notificare** il presente provvedimento alla **PRO.S.IT. s.r.l., con sede legale in Napoli alla via Arangio Ruiz, 83 ed operativa in Acerra alla via Zona ASI – Loc.tà Pantano;**
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Acerra, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex 4 e all'ARPAC;
- 9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi